



Politica - Ferrovie, Salvini: “1.300 cantieri aperti, chiedo scusa per i disagi ma l’alternativa è il declino”

Roma - 12 mag 2026 (Prima Notizia 24) Il Ministro delle Infrastrutture invita i passeggeri alla pazienza durante la presentazione della nuova stazione Frosinone AV-MedioLatium.

Il sistema ferroviario italiano sta attraversando una fase di profondo rinnovamento strutturale, caratterizzata da una massiccia presenza di interventi su tutto il territorio nazionale. Durante la conferenza stampa dedicata allo studio di fattibilità per la nuova stazione ad alta velocità Frosinone AV-MedioLatium, il vicepremier e Ministro dei Trasporti Matteo Salvini ha fatto il punto sulla situazione dei lavori, evidenziando l’entità dello sforzo in corso. Il Ministro ha lanciato un appello diretto agli utenti del servizio ferroviario: “Noi oggi abbiamo 1.300 cantieri aperti sulla rete ferroviaria italiana. Il che vuol dire che inevitabilmente ci possono essere degli inconvenienti, dei ritardi dei problemi per cui ci scusiamo”. L’attuale fase di manutenzione e potenziamento, pur comportando inevitabili disagi quotidiani per i viaggiatori, viene difesa dal Ministro come una scelta obbligata per garantire la sicurezza e l’efficienza futura del trasporto su ferro. Salvini ha infatti sottolineato come l’immobilismo non sia una strada percorribile, dichiarando che “l’alternativa sarebbe chiudere la metà di questi cantieri e far finta di niente, lasciando a chi verrà dopo, una rete assolutamente cadente e decadente”. Proprio a causa di questa mole di interventi, il titolare del Mit ha rinnovato l’invito rivolto ai passeggeri “alla pazienza”, ribadendo che i problemi riscontrati in questi mesi sono il prezzo necessario per evitare il degrado definitivo della rete. La presentazione della nuova stazione nel Lazio diventa così il simbolo di una strategia che punta sull’Alta Velocità e sulla modernizzazione, pur dovendo gestire le criticità temporanee che un tale volume di lavori comporta per la puntualità e la regolarità delle corse.

di Paola Carrella Martedì 12 Maggio 2026